

Alla presenza delle forze politiche, degli amministratori locali, delle autorità regionali

Grandiose manifestazioni in tutta la Toscana Oltre 50 mila lavoratori in Piazza Signoria

La solidarietà della Giunta regionale - Compatta adesione e partecipazione degli artigiani e dei commercianti, degli studenti - A Firenze sono sfilati in corteo i lavoratori delle fabbriche in lotta fra cui la Sansoni, l'Edison giocattoli - Due grandi cortei a Prato - 15 mila sfilano a Livorno - Massicce manifestazioni in tutto l'aretino - A Pisa sfilano i lavoratori del Cantiere navale, della Piaggio, della Forest - 20 mila lavoratori in corteo a Siena - Tre grandi manifestazioni a Lucca, Fornaci di Barga e Viareggio - Grandi giornate di lotta a Massa Carrara, Grosseto e Pistoia



Una veduta della manifestazione di ieri

Le fabbriche bloccate, le scuole chiuse, i negozi artigiani e i negozi dei commercianti con le insegne deserte. In tutta la Toscana lo sciopero generale di quattro ore ha assunto un carattere di compattezza e di unità, sottolineato anche nel corso delle numerose manifestazioni. Ripresa di questi obiettivi della giornata di lotta su cui hanno dato la loro adesione i rappresentanti della Regione. Degli enti locali, delle forze politiche, degli artigiani e dei commercianti, delle organizzazioni di categoria.

FIRENZE - È stato un corteo interminabile. Oltre 50.000 persone si sono concentrate alla Fortezza da Basso ed hanno sfilato per le vie della città, tra due ali di folla, mentre artigiani e commercianti avevano chiuso i loro negozi in segno di adesione alle proposte della federazione CGIL-CISL-UIL. L'astensione dal lavoro è stata pressoché totale in tutte le fabbriche e i luoghi di lavoro.

Il corteo era aperto dalle delegazioni delle fabbriche chimiche, metalmeccaniche, dei lavoratori della Edison dipendenti dalle centrali idroelettriche, dai dipendenti del trasporto merci, dai poligrafici dai dipendenti del commercio, dagli elettrici.

Grande è stata la partecipazione unitaria degli studenti fiorentini con cartelli, bandiere, striscioni. Seguivano gli alberghieri, i braccianti, i lavoratori della Edison giocattoli in lotta. Era la volta delle delegazioni di Empoli, della Val di Sieve, di S. Jacopo, Porta Romana, Calenzano, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio. Piazza della Signoria era già gremita quando è incominciato ad affluire il corteo sul palcoscenico ai sindacalisti della Federazione provinciale e regionale Cgil-Cisl-Uil hanno preso il presidente del Consiglio regionale Montemaggi il vice presidente della Giunta Bartolini, l'assessore regionale Federici, il vice sindaco di Firenze Colli, l'assessore provinciale Niccoli, i rappresentanti delle forze politiche tra cui il compagno Lusvardi per la Segreteria regionale del Pci.

Il compagno Vello Pallanti segretario della Camera del lavoro, aprendo il comizio, ha ricordato come anche nella provincia di Firenze si assiste ad un' diffusa tenace lotta di lavoro alla Edison, alla Sansoni libri, alla Fincas, alla Carello, nelle aziende tessili e dell'abbigliamento, del legno e delle costruzioni che trovano il sostegno attivo di tutto il movimento.

Pallanti ha quindi sottolineato

Nella sterpaglia vicino alla stazione delle Cascine

RECUPERATI QUASI 1500 CHILI DI SIGARETTE RUBATE DAI MERCANTI

Agenti della Polfer hanno visto due vagoni spionbati e hanno dato l'allarme. Vasta battuta nella zona - La merce ha un valore di circa quaranta milioni

Si apre alla FLOG la conferenza della Federmezzadri

Si apre oggi all'Auditorium della Flog la conferenza regionale di organizzazione della Federmezzadri. I lavori saranno introdotti da Calugi segretario regionale dell'organizzazione della CGIL arrivata ormai al suo trentesimo anno di attività. E saranno conclusi dall'intervento di Genitori della Segreteria nazionale.

Traffico: provvedimenti per via Giuliani

Da domani entreranno in vigore alcuni provvedimenti di traffico, per consentire una più agevole e sicura circolazione veicolare nella via R. Giuliani tra la località «Il Sodo» ed il confine comunale.

Nella via R. Giuliani attualmente la circolazione degli autobus in servizio pubblico si svolge nel senso inverso a quella degli altri veicoli. La ristrettezza della carreggiata nell'agglomerato di Castello provoca disagi, pericolosità e rallentamenti a tutto il movimento, per cui è stato ritenuto opportuno adottare il senso unico integrando verso la periferia tra la via il Sodo ed il confine comunale.

Sono stati recuperati quasi 1500 chili di sigarette che erano stati rubati da due carri merci in sosta sui binari alle Cascine, e occultati nella sterpaglia sotto la scarpata della ferrovia. Gli agenti della polizia ferroviaria avevano operato la scorsa notte una serie di appostamenti, alla stazione di Firenze Cascine, Porta al Prato e Rifredi, in seguito ai recenti gravi furti di tabacco lavorati dai vagoni merci in sosta. Durante l'opera di pattugliamento verso le 22.30 alcuni agenti hanno trovato due carri, fermi alla stazione delle Cascine, spionbati. È stato immediatamente dato l'allarme e sono stati chiamati sul posto gli uomini che operavano nelle varie stazioni.

Con speciali truppe i ladri avevano rotto le impomatte del monopolio e quelle della ferrovia, e si erano quindi impadroniti dell'ingente carico di sigarette, di varie marche.

Il furto era avvenuto su due carri diretti a Venezia e a Milano che erano ormai pronti alla partenza e doveva esser stato compiuto da poco tempo. Veniva immediatamente fatta una battuta nella zona, diretta dal dottor Canessa e dal dottor De Sanctis, della Polfer, con il maresciallo Birini e gli agenti Profili, Baklanov, De Poli e Miele, con i militari della squadra mobile e della guardia di finanza. Con delle volanti veniva circoscritta la zona.

Nei folti cespugli al di sotto della scarpata della ferrovia, a circa 400 metri dal luogo del furto, venivano ritrovati, accuratamente nascosti, 62 scatole di sigarette, per un valore di circa 40 milioni.

Sono subito iniziate le attività per rintracciare e risalire agli autori del furto. Si pensa che i ladri non siano nuovi a imprese del genere, o appartenenti ad un «cero» che si occupa di smerciare le sigarette rubate. Infatti, solitamente, in furti del genere, i ladri operano addirittura da rubare, secondo le richieste del mercato.

Ricordo

Nel 5. anniversario della morte del compagno Gino Mazzucconi della sezione «Garibaldi» uno dei primi militanti del partito, la figlia Miranda e la moglie Rosa versano in suo ricordo lire 10.000 per la stampa comunista.

in breve

CHIUDE IL CICLO DI INCONTRI SU «RIFORMA DELLA RAI-TV»
Domani e domenica saranno luogo le manifestazioni conclusive del ciclo di incontri promossi dall'ARCILISP ENAS, ACLI ENDAS, dai sindacati dei lavoratori dello spettacolo, della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

CONVEGNO SULLA MECCANIZZAZIONE POSTALE
Si svolge oggi, al circolo Uil Nuove un convegno di studi sulla automazione e meccanizzazione postale indetto dalla FIP-CGIL.

I lavori saranno aperti alle ore 9 con l'introduzione della segreteria regionale e si concluderanno in serata. Saranno presenti delegazioni di postelegrafonici di altre città. Concluderà i lavori l'ingegnere Piero Brezzi.

CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE DELLA CGIL-FIDAS
Oggi e domani si svolgerà la conferenza regionale d'organizzazione della Federazione italiana dipendenti aziende gas (Fidgas). La conferenza si svolgerà presso l'Azienda autonoma di cura di Montecatini.

TAVOLA ROTONDA DELLA FGCI A SERPIOLLE
Prosegue, oggi, al circolo FGCI «Alberto Corvales» di Serpiolle il ciclo di iniziative sul tema: «Questioni sportive: giovani, associazionismo, ente locale, scuola, per un nuovo ordinamento della cosa pubblica».

CONFERENZA SULL'ANTIFASCISMO A CERTALDO
La casa del popolo di Certaldo e la sezione dell'Anpi hanno organizzato, per questa sera alle 21.30, una conferenza di dibattito sul tema: «Antifascismo oggi», in occasione dell'anniversario dell'eccidio di Montemaggio.

Domani mattina alle 9 partirà da Piazza Boccaccio un pulman con i partecipanti alla manifestazione che si terrà a Poggibonisi.

Pallanti ha quindi sottolineato

Un operaio di Malmantile

Riceve lo sfratto: sconvolto si uccide

Si è colpito alla testa con una zappa - È morto dopo una serie di tentativi - Aveva ricevuto una lettera in cui il padrone lo avvisava che sarebbe stato licenziato ed avrebbe dovuto riconsegnare la casa - Doveva comunque essere una lettera formale

L'arrivo dell'avviso di sfratto dalla casa in cui abitava da molti anni ha portato un contadino al suicidio. Renato Poggianti, 61 anni, abitante in via Carceri 38 nei pressi di Malmantile, è stato trovato in una pozza di sangue dalla moglie sotto un loggiato prospiciente l'abitazione. L'uomo stando alla ricostruzione fatta dal medico legale avrebbe prima tentato di strangolarsi, avvingendosi attorno al collo un pulman con i partecipanti alla manifestazione che si terrà a Poggibonisi.

La lettera che gli era stata inviata sembra dovesse essere solo una formalità. Vorava, che gli annunciava il licenziamento e lo sfratto, l'uomo si era dimostrato molto preoccupato. Comunque a quanto sembra il licenziamento non aveva perso il lavoro, infatti sarebbe stato riassunto dal proprietario di una fattoria limitrofa che a aveva acquistato il 50% del terreno della Palazzetto. La maggioranza del resto sembra fosse rimasta la casa, nonostante - a quanto sembra - avesse ricevuto assicurazioni da parte del proprietario che non sarebbe stato messo in mezzo ad una strada. La lettera che gli era stata inviata sembra dovesse essere solo una formalità.

Dopo i recenti provvedimenti

Il Comune sulle misure del governo

L'incontro con i rappresentanti delle categorie economiche e sindacali

I recenti provvedimenti governativi hanno suscitato la viva preoccupazione dell'Amministrazione comunale e delle forze economiche e sociali della città. Nel corso di un incontro svoltosi in Palazzo Vecchio è stato compiuto un esame della situazione e delle iniziative da prendere per fronteggiare la crisi. All'incontro, hanno partecipato il sindaco Gabbugianni, il vice sindaco Colli, gli assessori Ariani, Camarlinchi e Boscherini, dirigenti e rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni economiche ed imprenditoriali della città.

Erano presenti la federazione sindacale unitaria, le associazioni artigiane, dei commercianti, degli albergatori, degli agricoltori, dei coltivatori diretti, della cooperazione e della piccola industria. Con l'associazione industriali

Da oggi al « Gramsci »

Seminario del PCI sulla distribuzione

Si apre oggi a Firenze, nei locali dell'Istituto Gramsci (Piazza Madonna Aldobrandini) il seminario di studio del Pci sui problemi della distribuzione commerciale.

La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Rodolfo Mechini, responsabile della sezione ceti medi della direzione del Pci. Seguiranno sei comunicazioni: «Rapporto tra commercio e sviluppo economico» (Alessandro

Lippi e Orazio Zappi); «Caratteri evolutivi del commercio all'ingrosso» (Roberto di Gioacchino); «Caratteri del commercio al dettaglio» (Ezio Bonanni); «Ruolo della cooperazione e dell'associazione» (Vincenzo Anagnelli); «I problemi della distribuzione» (Giuseppe di Credito); «Problemi del commercio» (Giorgio Milani); «Programmazione dei servizi commerciali e assetto del territorio» (Alessandro

Lippi e Orazio Zappi); «Caratteri evolutivi del commercio all'ingrosso» (Roberto di Gioacchino); «Caratteri del commercio al dettaglio» (Ezio Bonanni); «Ruolo della cooperazione e dell'associazione» (Vincenzo Anagnelli); «I problemi della distribuzione» (Giuseppe di Credito); «Problemi del commercio» (Giorgio Milani); «Programmazione dei servizi commerciali e assetto del territorio» (Alessandro

Oggi sciopero di 4 ore

Fermi i tassisti per le tariffe

Il problema riguarda l'aumento del supplemento festivo e per i bagagli - Discutibile decisione della Commissione provinciale prezzi

La categoria dei tassisti fiorentini ha proclamato uno sciopero per oggi dalle ore 9 alle 12 per protestare contro le decisioni della commissione provinciale prezzi che ha sollevato remore e obiezioni sul richiesto supplemento festivo e sul supplemento bagagli.

Un corteo raggiungerà Piazza della Signoria e una delegazione si recherà dal prefetto e dal sindaco. La categoria tassisti si è riunita ieri in assemblea unitaria per discutere la situazione del settore, alla luce dei provvedimenti adottati dallo stesso comitato, che ha rinviato al comune di Firenze il provvedimento di adeguamento delle tariffe del servizio pubblico su parere della commissione consultiva prezzi.

Tali tariffe, già accettate dal comune nel gennaio scorso, ma anche in nuovo e sollecito adeguamento della stessa ai livelli attuali delle altre città e a copertura dei costi aumentati subiti dall'ottobre '75 al marzo '76. In pratica ciò significa ottenimento della tariffa riservata dal CIP con tutti i supplementi in essa contenuti, e l'applicazione di un supplemento festivo per ogni corsa di 200 lire a compenso della sosta e del chilometraggio e ciò fino a quando non saranno esaminate le ulteriori richieste.

I tassisti sono intenzionati ad ottenere non solo la completa tariffa già deliberata dal comune nel gennaio scorso, ma anche in nuovo e sollecito adeguamento della stessa ai livelli attuali delle altre città e a copertura dei costi aumentati subiti dall'ottobre '75 al marzo '76. In pratica ciò significa ottenimento della tariffa riservata dal CIP con tutti i supplementi in essa contenuti, e l'applicazione di un supplemento festivo per ogni corsa di 200 lire a compenso della sosta e del chilometraggio e ciò fino a quando non saranno esaminate le ulteriori richieste.

Un comunicato diramato

La categoria dei tassisti fiorentini ha proclamato uno sciopero per oggi dalle ore 9 alle 12 per protestare contro le decisioni della commissione provinciale prezzi che ha sollevato remore e obiezioni sul richiesto supplemento festivo e sul supplemento bagagli.

Un corteo raggiungerà Piazza della Signoria e una delegazione si recherà dal prefetto e dal sindaco. La categoria tassisti si è riunita ieri in assemblea unitaria per discutere la situazione del settore, alla luce dei provvedimenti adottati dallo stesso comitato, che ha rinviato al comune di Firenze il provvedimento di adeguamento delle tariffe del servizio pubblico su parere della commissione consultiva prezzi.

Tali tariffe, già accettate dal comune nel gennaio scorso, ma anche in nuovo e sollecito adeguamento della stessa ai livelli attuali delle altre città e a copertura dei costi aumentati subiti dall'ottobre '75 al marzo '76. In pratica ciò significa ottenimento della tariffa riservata dal CIP con tutti i supplementi in essa contenuti, e l'applicazione di un supplemento festivo per ogni corsa di 200 lire a compenso della sosta e del chilometraggio e ciò fino a quando non saranno esaminate le ulteriori richieste.

I tassisti sono intenzionati ad ottenere non solo la completa tariffa già deliberata dal comune nel gennaio scorso, ma anche in nuovo e sollecito adeguamento della stessa ai livelli attuali delle altre città e a copertura dei costi aumentati subiti dall'ottobre '75 al marzo '76. In pratica ciò significa ottenimento della tariffa riservata dal CIP con tutti i supplementi in essa contenuti, e l'applicazione di un supplemento festivo per ogni corsa di 200 lire a compenso della sosta e del chilometraggio e ciò fino a quando non saranno esaminate le ulteriori richieste.

Un comunicato diramato

Lo sciopero generale della industria che si è avuto ieri e l'adesione che gli esercenti hanno dato chiudendo le attività lavorative, dimostrano la volontà dei commercianti e dei ceti medi in genere di reagire ai provvedimenti governativi, cercando convergenze e intese con le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Obiettivo di questo impegno di lotta e arrivare ad una profonda modifica in senso positivo delle misure governative ricercando indirizzi e alternative in politica economica che si fondino sulla ripresa della produzione, sul rilancio dell'agricoltura, della zootecnica e su tutte quelle misure che sono determinanti per permettere di superare la situazione. La categoria dei commercianti è esasperata e preoccupata vivamente dalle misure fiscali e dalla restrizione del credito.

La crescita non è stata solo numerica, tanti che i risultati, d'ogni mostrano una associazione attivissima sui problemi, in prima linea con i tempi di fronte agli aspetti sempre più drammatici della situazione. Ma la vitalità non è relativa soltanto alla lotta e alla mobilitazione unitaria con il movimento sindacale, perché la Confederazione ha già avuto concretamente una azione di sostegno per l'ammodernamento della rete distributiva e per l'attuazione di quelle che sono le tare attuali della categoria. Prova ne è il CEPVA di viale Galvani, che è appunto un esperimento di consorzio fra esercenti che hanno chiuso i rispettivi negozi per associarsi assieme e costruire un self service modernamente impostato che opera ormai da alcuni mesi con esito estremamente positivo.